

Codice DB1514

D.D. 4 agosto 2014, n. 528

L. n. 28 del 28.12.2007 - D.G.R. n. 64-6211 del 18.6.2007 e s.m. e i. - Comune di Avigliana - Dichiarazione decadenza dal contributo - Accertamento rientro in disponibilita' di contributi.

Premesso che :

la D.G.R. n. 64-6211 del 18.06.2007, come modificata con D.G.R. n. 40-6840 del 10.9.2007, con D.G.R. n. 80-7834 del 17.12.2007, con D.G.R. n. 37-8848 del 26.05.08, con D.G.R. n. 45-9872 del 20.10.2008, con D.G.R. n. 27-9956 del 3.11.2008 con D.G.R. n. 39-12344 del 12.10.2009, con D.G.R. 33-4236 del 30-7-2012 e con DGR 39-6242 del 2-8-2013 ha approvato i criteri per la concessione di contributi relativi ad interventi di edilizia scolastica per il triennio 2007-2008-2009 ("Bando Triennale 2007-2009");

Rilevato che, a valere sull'annualità 2009:

il comune di Avigliana (To) è assegnatario di un contributo di € 200.000,00 (1°, 2°, 3° e 4° rata) assegnato con D.D. 81 del 2.2.2010, per l'Intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "nuova costruzione di parti di sedi scolastiche" presso la Mensa, Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria I. Calvino di Via Monpellato prot 0013254 del 4-7-2008 prot Regione Piemonte 28025 del 10-7-2008

Dato atto che:

- con note prot 792/DB15.14 del 13-1-2014 e 7067/DB15.14 del 31-01-2014, il Settore Edilizia Scolastica monitorava lo stato di attuazione dell'intervento e rammentava che la data di scadenza per la presentazione della documentazione necessaria per l'erogazione del contributo era il 10-2-2014.

- con nota senza protocollo in data 10-2-14 trasmessa con PEC in data 13-2-14 prot Regione Piemonte 12731/DB15.14 del 24-2-2014 il comune di Avigliana ha inviato riscontro alle note sopraccitate

- con nota prot 26110/DB15.14 del 29-5-2014 il Comune di Avigliana (TO) veniva informato dell'avvio del procedimento di decadenza del contributo sopra citato e veniva dato il termine di 10 giorni per presentare memorie scritte e documenti.

- Nell'avvio del procedimento si relazionava tra l'altro che:

- 1) deve ancora essere avviata la realizzazione di una quota di lavori oggetto del contributo necessaria per l'erogazione del 1° acconto.

- 2) Il comune di Avigliana non ha richiesto l'erogazione del 1° 2° 3° e 4° acconto e prodotto la documentazione richiesta dal Bando ai punti 13 - Modalità di assegnazione e obblighi dell'assegnatario (è stata prodotta solo la documentazione progettuale relativa al lotto 1) e 15 - Modalità di erogazione dei contributi.

- 3) Il comune di Avigliana non ha presentato alcuna istanza di proroga nei termini consentiti.

- Con nota di osservazioni prot 112551 rif 10551/14 del 18-6-14 prot Regione Piemonte 0002800/DB15.14 del 18-6-14 il comune di Avigliana ripresentava le considerazioni già allegate alla Pec in data 13-2-14

- Con nota prot n. 29608/DB15.14 del 3-7-2014 si è controdedotto alle osservazioni riferendo che delle considerazioni presentate nella precedente nota dal comune di Avigliana, e nuovamente allegate nella nota prot 112551 rif 10551/14 del 18-6-14, si è già dato conto nella comunicazione di avvio del procedimento e che nella nota di osservazioni prot 112551 rif 10551/14 del 18-6-14 non vengono presentati nuovi elementi di valutazione.

Ritenuto necessario procedere con la decadenza dal contributo di € 200.000,00 (1°, 2°, 3° e 4° rata) assegnato al comune di Avigliana con D.D. 81 del 2.2.2010, concesso per l'intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "nuova costruzione di parti di sedi scolastiche" presso la Mensa, Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria I. Calvino di Via Monpellato prot 0013254 del 4-7-2008 prot Regione Piemonte 28025 del 10-7-2008 con le seguenti motivazioni di cui al punto 17 del Bando riportate nell'avvio del procedimento:

- a) "di non rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del contributo di cui al punto 13"
- c) "di modifiche progettuali, non opportunamente segnalate e positivamente valutate dalla Regione, rispetto al progetto ammesso a contributo (punti 13. e 14.);"
- d) "l'importo delle opere riferito a lavori a misura, a corpo ed in economia da appaltare (compresi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed a lavori in economia, (previsti in progetto ed esclusi dall'appalto principale, da eseguirsi a cura della stazione appaltante), sia inferiore all'importo ammesso a contributo (punto 14.);"
- g) "di mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;".

Dato atto che con D.D. n. 814 del 22.12.2010 è stato approvato lo schema di contratto finalizzato a disciplinare in modo puntuale l'affidamento a Finpiemonte S.p.A. delle attività e delle funzioni connesse alla gestione del "Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie" in coerenza con la D.G.R. n. 43-9313 del 28.07.2008, con la D.G.R. n. 8-1171 del 7.12.2010 e con la convenzione Quadro approvata con D.G.R. n. 2-13588 del 22.3.2010;

Verificato che la decadenza dal contributo dell'Ente sopra citato ammonta a complessivi € 200.000,00 gestiti nel "Fondo Regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado statali e non statali paritarie" che tornerebbero teoricamente nelle disponibilità della Regione Piemonte;

Dato atto che:

- Con D.D. 367 del 15-5-2014 si è da ultimo accertata la disponibilità degli importi sul "Fondo regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di 1° e 2° grado, statali e non statali paritarie" per un importo complessivo di € 422.823,92;
- contabilizzando € 200.000,00 sul fondo sopra citato restano da riassegnare € 622.823,92;

Dato atto che l'importo di € 622.823,92 teoricamente disponibile sul fondo gestito da Finpiemonte verrà riassegnato con separato provvedimento;

Visto il contratto Rep. n. 15898 in data 31.12.2010 sottoscritto tra la Regione Piemonte e la Finpiemonte S.p.a. ;

Dato atto che con D.D. n. 55 del 7.2.2012 e D.D. n. 204 del 20.4.2012 sono stati disposti degli atti aggiuntivi e modificativi del contratto Rep. n. 15898 in data 31.12.2010;

Vista la D.D. n. 98 del 19-2-2014 con la quale è stato disposto un ulteriore atto aggiuntivo e modificativo del contratto Rep. n. 15898 in data 31.12.2010, sottoscritto tra le parti il 12 marzo 2014 Rep. n.00095;

Considerato che l'assegnazione dei contributi in discorso non comporta alcuna variazione all'impegno di spesa assunto (fondi già liquidati a Finpiemonte) : n. 3406/08

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs n. 165 del 30.3.2001 e successive modifiche e integrazioni "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche";

Vista la L.R. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

Vista la L.R. 7/2001 "*Ordinamento contabile della Regione Piemonte*";

Vista la L.R. 7/2005 "*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

Vista la L.R. n. 28 del 28.12.2007 "Norme sull'istruzione, il diritto allo studio e la libera scelta educativa";

Vista la L.R. 7/2001 "*Ordinamento contabile della Regione Piemonte*".

Vista la L.R. 7/2005 "*Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*".

vista la L.R. n. 1 del 5/2/2014 con la quale è stata approvata la Legge Finanziaria per l'anno 2014;

vista la L.R. n. 2 del 5/2/2014 con la quale è stato approvato il Bilancio di Previsione per gli anni finanziari 2014-2015-2016;

In conformità con gli indirizzi ed i criteri disposti in materia dal provvedimento della Deliberazione della Giunta Regionale n. 64-6211 del 18.06.2007 e s.m. e i.

determina

Per le ragioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate :

Di disporre la decadenza del contributo di € 200.000,00 (1°, 2°, 3° e 4° rata) assegnato al comune di Avigliana (To) con D.D. 81 del 2.2.2010, per l'intervento di "ristrutturazione, restauro, risanamento conservativo, manutenzione straordinaria" - "nuova costruzione di parti di sedi scolastiche" presso la Mensa, Scuola dell'infanzia e Scuola Primaria I. Calvino di Via Monpellato prot 0013254 del 4-7-2008 prot Regione Piemonte 28025 del 10-7-2008 per le seguenti motivazioni di cui al punto 17 del Bando:

.a “di non rispetto degli obblighi previsti dal provvedimento di concessione del contributo di cui al punto 13”

.c “di modifiche progettuali, non opportunamente segnalate e positivamente valutate dalla Regione, rispetto al progetto ammesso a contributo (punti 13. e 14.);”

.d “l'importo delle opere riferito a lavori a misura, a corpo ed in economia da appaltare (compresi gli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta) ed a lavori in economia, (previsti in progetto ed esclusi dall'appalto principale, da eseguirsi a cura della stazione appaltante), sia inferiore all'importo ammesso a contributo (punto 14.);”

.g “di mancata conclusione dell'intervento entro 4 anni dalla data di pubblicazione della Determinazione di assegnazione del contributo sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, eventualmente prorogabili a 5 (la proroga è reiterabile annualmente fino ad un massimo di tre anni) in caso di motivata, documentata impossibilità a rispettare i termini previsti, non imputabile a inerzia dell'Ente Beneficiario. La revoca sarà limitata alla somma residuale non ancora liquidabile a fronte di formale richiesta di erogazione pervenuta entro il termine di cui al precedente capoverso; l'eventuale documentazione integrativa dovrà essere inviata entro 30 giorni dalla richiesta;”.

Di dare atto che la decadenza dal contributo dell'ente sopra citato ammonta a complessivi € 200.000,00 gestiti nel “Fondo Regionale concessione contributi per interventi edilizi su edifici sedi di scuola dell'infanzia primaria, secondaria di primo grado e secondaria di secondo grado statali e non statali paritarie” che tornerebbero teoricamente nelle disponibilità della Regione Piemonte;

Di dare atto che sommando le risorse rese disponibili a seguito della decadenza sopra citata restano da riassegnare € 622.831,92; (€ 422.831,92+€ 200.000,00);

Di dare atto che l'importo di € 622.831,92 disponibile sul fondo gestito da Finpiemonte verrà riassegnato con separato provvedimento;

di disporre, ai fini dell'efficacia della presente determinazione, la pubblicazione, ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, sul sito della Regione Piemonte sezione “Trasparenza, valutazione e merito”

Avverso alla presente determinazione è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte entro 60 (sessanta giorni) dalla data di avvenuta notificazione ovvero di ricorso straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di avvenuta notificazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010 “Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte”.

Il Direttore
Paola Casagrande